



# **COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA**

**PROVINCIA DI SASSARI**

## **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA CULTURA**

*Approvato con Deliberazione di C.C. n. del*

## Indice

|  |   |
|--|---|
| Articolo 1 - Oggetto .....   | 2 |
| Articolo 2 - Finalità e funzioni.....                                      | 2 |
| Articolo 3 - Organi della Consulta .....                                   | 5 |
| Articolo 4 - Durata in carica degli organi della Consulta.....             | 5 |
| Articolo 5 - Composizione dell'Assemblea della Consulta.....               | 6 |
| Articolo 6 - Costituzione dell'assemblea della Consulta.....               | 6 |
| Articolo 7 - Competenze e convocazione dell'Assemblea della Consulta ..... | 7 |
| Articolo 8 - Svolgimento dei lavori dell'Assemblea della Consulta .....    | 7 |
| Articolo 9 - Presidente.....   | 8 |
| Articolo 10 - Trasparenza .....  | 8 |
| Articolo 11 - Modifiche del regolamento .....                              | 8 |
| Articolo 12 - Disposizioni finali .....                                    | 8 |

## **Articolo 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione e il funzionamento della Consulta comunale della Cultura, in attuazione delle disposizioni previste dallo Statuto comunale nell'ambito degli istituti di partecipazione disciplinati all'art. 44.
2. Il Comune ispira la propria azione amministrativa rendendo effettivo il diritto alla partecipazione politica e amministrativa dei cittadini e delle loro espressioni associative per consentire lo svolgimento, in modo più efficace, delle proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.
3. La Consulta costituisce una forma di democrazia partecipativa attraverso la quale i cittadini acquisiscono un ruolo attivo nell'amministrazione comunale mediante una partecipazione diretta alla gestione della cosa pubblica, nel perseguimento degli interessi generali della comunità locale, promozione della coesione sociale e valorizzazione delle competenze e capacità della cittadinanza.
4. La Consulta riconosce come essenziale la libertà organizzativa delle associazioni presenti sul territorio e ne valorizza l'attività.

## **Articolo 2 – Finalità e funzioni**

1. Il Comune di Santa Teresa Gallura, riconoscendo la funzione sociale della Cultura quale fattore di crescita economica, sociale, educativa e culturale dei propri cittadini, capace di migliorarne la qualità della vita, intende promuovere e sostenere ogni attività ed iniziativa atta a diffonderla, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei Beni culturali, degli Istituti e Luoghi della Cultura locali.

A tal fine è istituita la Consulta Comunale della Cultura di Santa Teresa Gallura, quale organismo consultivo e di confronto tra l'Ente e le realtà operanti nel territorio comunale, propositivo rispetto alle azioni programmatiche e progettuali dell'Amministrazione comunale in campo culturale, nonché quale strumento di partecipazione attiva con funzioni consultive e di studio non vincolanti, funzionali all'elaborazione di politiche promozionali del territorio e del suo patrimonio storico/culturale, architettonico/monumentale, artistico ed ambientale con le seguenti finalità:

- a) promuovere attività e strategie per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale, delle iniziative cinematografiche, teatrali, musicali, arti visive, programmate nel territorio comunale;
- b) recepire le istanze provenienti dalle varie realtà culturali del territorio, facendosene interprete verso le istituzioni e gli organi competenti alla loro risoluzione;

- c) favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della cultura, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, dei diversamente abili, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolare l'integrazione sociale;
- d) favorire la promozione di attività e manifestazioni che, attraverso la cultura, incentivando la cooperazione tra giovani di diverse nazioni e l'integrazione di culture ed identità diverse;
- e) favorire e coordinare la programmazione culturale sul territorio, proponendo iniziative atte ad incrementare ogni forma di conoscenza e diffusione, con particolare riguardo a quella giovanile e scolastica;
- f) favorire il rapporto tra enti di promozione culturale, associazioni e mondo della scuola.

2. La Consulta svolge funzioni consultive e propositive a favore di tutte le istituzioni comunali (Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale) relativamente alla materia di competenza ed in particolare:

- a) può esprimere pareri non vincolanti su piani, programmi, atti d'interesse generale di programmazione e pianificazione dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del settore culturale;
- b) formula, nelle materie di propria competenza, proposte ed osservazioni in relazione alla promozione dei beni culturali e delle iniziative culturali presenti sul territorio, volte alla crescita e allo sviluppo del settore;
- c) approfondisce e studia problematiche del settore e propone soluzioni;
- d) promuove iniziative aperte alla partecipazione dei cittadini singoli e associati e degli operatori del settore per approfondire la conoscenza di temi di interesse;
- e) promuove lo sviluppo di progetti che sappiano integrare le specifiche esigenze e propone iniziative idonee a diffondere gli eventi culturali del territorio, anche in collaborazione con le diverse realtà associative presenti e con le scuole di ogni ordine e grado;
- f) opera per la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole forme associative presenti sul territorio;
- g) propone attività di progetto e di formazione culturale.

3. L'attività della Consulta si propone di:

- a. promuovere attività capaci di sviluppare e favorire la partecipazione dei cittadini alle attività culturali;
- b. coordinare attività culturali e organizzare dibattiti, conferenze, mostre, spettacoli o altre iniziative volte a stimolare l'interesse dei cittadini e l'elaborazione critica della cultura;
- c. in particolare, sono settori di attività della Consulta:

- tutte le forme espressive, quali il cinema, gli audiovisivi, il teatro, la musica, la danza, l'espressione corporea, la scrittura, le arti visive, i beni culturali, la pittura, la scultura, la fotografia;
- le attività educative e formative;
- le attività ludiche;
- gli scambi internazionali come possibilità di confronto fra culture ed esperienze diverse;
- interventi sociali e culturali tesi a favorire la convivenza tra comunità culturali di origini diverse;
- tutte le attività che concorrono alla crescita civile, culturale e turistica;
- l'elaborazione e la gestione di progetti finalizzati alla risoluzione di problematiche di varia natura che si possano manifestare nell'ambito delle competenze della Cultura.

4. Qualsiasi iniziativa o proposta che abbia direttamente o indirettamente rilevanza economica, riflessi diretti o indiretti sul bilancio del Comune, sull'utilizzo di risorse umane, economiche, strumentali o che abbia riflessi su aspetti legati alla gestione di beni comunali, deve obbligatoriamente essere sottoposta preventivamente al Responsabile del settore di competenza.

### **Articolo 3 – Organi della Consulta**

Sono organi della Consulta:

- a) il Presidente, nella persona del Sindaco pro tempore o di un suo delegato;
- b) l'Assemblea della Consulta.

### **Articolo 4 - Durata in carica degli organi della Consulta**

1. Il Presidente e l'Assemblea restano in carica per l'intero mandato amministrativo.
2. Durante i periodi di *vacatio* amministrativa ed eventuale commissariamento comunale, la Consulta continua ad esercitare i propri compiti, collaborando con gli organi che, durante quel periodo, garantiscono la regolare amministrazione.
3. I componenti decadono alla scadenza del mandato o per dimissioni volontarie. Sono dichiarati decaduti anche i rappresentanti di Organizzazioni Culturali che cessino la loro attività durante la consiliatura.

4. I membri decaduti sono surrogati entro un mese da altri componenti nominati dallo stesso ente/categoria cui apparteneva il dimissionario o decaduto.

#### **Articolo 5 - Composizione dell'Assemblea della Consulta**

1. L'Assemblea della Consulta, di seguito Assemblea, è composta:
  - a) dal Presidente;
  - b) dai Dirigenti scolastici o loro delegati delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado di Santa Teresa Gallura;
  - c) da un rappresentante per ciascun soggetto (Organizzazione Culturale), avente sede legale in Santa Teresa Gallura, sia di natura pubblica che privata, Associazioni, Comitati, Enti, Istituzioni, Imprese, anche sottoforma di società o cooperativa sociale, dell'ambito culturale, indipendentemente dal numero dei componenti/iscritti dell'organizzazione. Ogni rappresentante può delegare un membro supplente in caso di impedimento a partecipare, appartenente alla stessa organizzazione.
  - d) dal Responsabile dei Servizi culturali o suo delegato, senza diritto di voto, al quale sono attribuite anche funzioni di segretario della Consulta.
2. La composizione dell'Assemblea è modificata per cessazione dei componenti o per integrazione di nuovi richiedenti.
3. Ai lavori dell'Assemblea il Presidente della Consulta potrà invitare, con solo diritto di parola, funzionari incaricati dell'Amministrazione comunale ed esperti in relazione a particolari temi da trattare.
4. Potranno altresì partecipare i cittadini e le cittadine che intendono portare un contributo ai lavori dell'Assemblea facendone apposita richiesta al Presidente il quale ne disciplinerà le modalità di intervento in base anche agli argomenti iscritti all'ordine del giorno della riunione.
5. Il Presidente della Consulta ha, inoltre, la facoltà di aprire al pubblico la seduta dell'Assemblea qualora reputi necessario relazionare ad una più vasta platea di portatori di interesse l'operato e le decisioni prese in seno alla Consulta o per acquisire ulteriori argomenti di discussione da sottoporre alla stessa.

#### **Articolo 6 – Costituzione dell'assemblea della Consulta**

1. L'Organizzazione Culturale dovrà presentare istanza di partecipazione alla Consulta al Comune di Santa Teresa Gallura, secondo le modalità e le tempistiche previste dal Bando predisposto dal competente servizio comunale.
2. L'Ufficio, una volta verificate le istanze pervenute, le trasmette al Presidente per la convocazione della prima riunione.

3. Nella prima riunione l'Assemblea, composta dai designati delle Organizzazioni Culturali, provvede a perfezionare la propria costituzione mediante la convalida dei designati presenti.

4. Le istanze pervenute successivamente alla costituzione dell'Assemblea saranno raccolte dall'Ufficio comunale competente e si procederà quanto prima ad ogni adempimento necessario e all'integrazione dei componenti nella prima seduta utile.

5. Ai componenti della Consulta non sono corrisposti gettoni di presenza e/o indennità di carica.

#### **Articolo 7 – Competenze e convocazione dell'Assemblea della Consulta**

1. L'Assemblea stabilisce le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

2. L'Assemblea è convocata con cadenza almeno semestrale.

3. L'Assemblea si riunisce per iniziativa del Presidente, oppure su richiesta di almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea stessa.

4. La convocazione deve essere inviata con 15 (quindici) giorni di preavviso, mediante posta elettronica certificata, e deve contenere l'indicazione del luogo, della data e dell'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

#### **Articolo 8 – Svolgimento dei lavori dell'Assemblea della Consulta**

1. La consulta si riunisce negli spazi concessi in uso dall'Amministrazione Comunale o presso la sede del Comune.

2. Il Presidente potrà convocare l'assemblea anche in sede diversa da quelle di cui al precedente comma, se ritenuta più idonea alla specifica riunione.

3. L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e le riunioni si svolgono in seduta pubblica.

4. L'Assemblea approva, per quanto di competenza, a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto di voto, con esclusione del Presidente.

5. L'Assemblea discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Non è ammesso il voto per delega.

6. Il Presidente disciplina le sedute stabilendo tempi e modi per gli interventi e per le decisioni.

7. Delle sedute sarà redatto un verbale secondo le modalità stabilite dal Presidente.

### **Articolo 9 – Presidente**

1. Il Presidente della Consulta è il Sindaco o un suo delegato e la rappresenta.
2. Il Presidente, inoltre:
  - a. Forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e assicura il collegamento con gli organi istituzionali;
  - b. Può invitare ad intervenire alle sedute dell'Assemblea i componenti, privi di diritto di voto, previsti dall'art. 5, commi 3, 4 e 5;
  - c. Applica e interpreta le disposizioni del presente Regolamento.

### **Articolo 10 - Trasparenza**

Ai fini della trasparenza, il presente regolamento, gli atti di approvazione, il calendario della Consulta e tutte le relazioni e i verbali verranno pubblicati in una sezione dedicata sul sito dell'Ente.

### **Articolo 11 - Modifiche del regolamento**

Eventuali modifiche e variazioni al presente regolamento devono essere approvate con apposita deliberazione dal Consiglio Comunale.

### **Articolo 12 - Disposizioni finali**

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale, ovvero all'approvazione medesima se dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto e in particolare al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché allo Statuto Comunale.